

Favole al telefono

Fiabe del nonno ricordando Rodari

di **Magda Poli**

Cosa è successo alle favole che ogni sera un padre raccontava al telefono alla figlia? E se fossero rimaste impigliate nel telefono che Giovannino ha trovato in cantina? È di sua mamma, era lei che ascoltava le fiabe del nonno ogni sera. La mamma non ha mai avuto il tempo di raccontargliele, e poi non se le ricorda più.

Giovannino è il protagonista di un colorato e delizioso



In ascolto
Francesca Ciavaglia in una scena di «Favole al telefono»

spettacolo per ragazzi con musiche, *Favole al telefono* dedicato a uno dei più importanti autori per l'infanzia Gianni Rodari, con la regia e adattamento di Raffaele Latagliata e le musiche del Maestro Valentino Corvino.

Un omaggio a un autore dal grande genio compositivo, espresso in forme stralunate e ludiche, con spaccati di realtà che coniugano mirabilmente poesia, razionalità, verità e immaginazione. Certo ci vuole molta fantasia per far rinasce le favole già ascoltate.

Unendo *Filastrocche* a *Favole al telefono*, gli attori, eleganti e giocosi, in uno strano negozio di telefonia tra apparecchi giganti, ben riescono a guidare lungo un viaggio rodariano tra palazzi di gelato da leccare e tabelline da imparare, per scoprire che «in principio la terra era tutta sbagliata, renderla più abitabile fu una bella faticata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Favole al telefono

Regia Raffaele Latagliata



8